L'attivita di R.S.P.P. è regolata dal D.lgs 81/08 testo unico sicurezza sul lavoro. Il Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione (R.S.P.P.) è una figura obbligatoria e può essere sia il **datore di lavoro** che una **persona esterna** all'azienda. Tale persona è, per definizione, “persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali adatti per il controllo e il servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul posto di lavoro.”

Principali obblighi del datore di lavoro non delegabili

Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attivita':

- La valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28;
- La designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;

- Comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrita' psico-fisica dei lavoratori.
- L'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rls o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio.
- Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41 del D.Lgs 81/08
- Nei casi di cui al comma 8 il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti.

Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

E' punito con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da 5.000 a 15.000 euro il datore di lavoro che non provvede alla **nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione** ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), salvo il caso previsto dall'articolo 34.

Domande frequenti

Il d.lgs 81/08 prevede un aggiornamento del corso RSPP?

Il corso RSPP svolto dal datore di lavoro ai sensi del d.m. 16/01/1997 non deve essere aggiornato ed è ritenuto valido ai sensi del d.lgs 81/08.

Quali sono le aziende soggette alla nomina dell'RSPP?

Tutte le aziende che hanno lavoratori o soci o collaboratori devono ottemperare alle norme vigenti in materia di sucurezza sui luoghi di lavoro, e quindi sono soggette alla nomina RSPP.

In quali casi il datore di lavoro può assumere in proprio le funzioni di RSPP?

Il datore di lavoro potrà assumere in proprio l'incarico di RSPP se la sua azienda rientra tra le seguenti:

- Aziende artigiane e industriali : fino a 30 addetti
- Aziende agricole e zootecniche : fino a10 addetti
- Axiende della pesca : fino a 20 addetti
- Altre aziende : fino a 200 addetti

Dove trovare un RSPP esterno all'azienda?

Qualora vogliate incaricare un Professionista quale RSPP esterno alla vostra Azienda, in possesso dei requisiti e delle conoscenze tecniche-normative necessarie, contattate il nostro Studio.

Avete necessità di un RSPP esterno o di un parere in merito? Vuoi maggiori informazioni ?

Contattaci via Mail o tramite Telefono .

Preventivi e Costi

Articoli correlati: **Casi Studio:** **Link esterni:**